

# Il Soul

E' il genere che ha dominato per vent'anni le classifiche di vendita americane.

Frutto della nuova mentalità commerciale degli artisti neri, il soul rappresentò negli anni '60 la musica del disimpegno giovanile, dell' ottimismo ad oltranza, contrapposta al rock politicamente e artisticamente impegnato, e negli anni '70 la musica da ballo per eccellenza prima del funk e della disco-music.

Durante i tormentati anni '60 il soul divenne qualcosa di più di un semplice sottofondo per party. Divenne a poco a poco un simbolo dell'identità nera, e assunse il ruolo di bandiera. Benché il soul non sia mai stato una musica politica, la sua ascesa nelle classifiche in qualche modo il corrispettivo di una vittoria dei neri se non altro per l'orgoglio del nero medio.

L'invenzione del **soul** viene comunemente attribuita a **Ray Charles** che, con **"I got a Woman"**, nel **1955**, fonde il lamento del **gospel** con il trascinante impeto del **rhythm & blues**: la fusione viene accolta con un entusiasmo pari solo all'indignazione dei tanti che vedevano in questa commistione di sacro e profano, di diavolo ed acqua santa, un accostamento sacrilego, tanto che alcuni membri della band decidono di uscire dal gruppo per non prendere parte dell'atto blasfemo.

Se quest'ultimo è uno degli inventori del genere, altri devono essere ricordati accanto a lui per il lavoro pionieristico fatto nel traghettare la musica nera dal *rhythm'n' blues* al *soul*, in particolare **Sam Cook**, giustamente considerato il *più importante interprete soul di tutti i tempi*: cresciuto ascoltando e cantando *gospel* e *doo-wop*. E' anche tra i primi a firmare personalmente le proprie canzoni, da quelli più vicini alle forme tradizionali del doo wop come **"You Send Me"** alla splendida **"A Change is Gonna"**, una delle espressioni più belle del soul "socialmente impegnato"

A livello di performance l'unico in grado di oscurare Wilson è proprio il già citato **James Brown**, *"Padrino del soul"* o *"Mr. Dinamite"*

In seguito all'attività pionieristica di questa manciata di artisti il *soul* non tarda ad affermarsi come musica nera per eccellenza dai '60 in poi, mostrando fin da subito una doppia faccia: da una parte musica da festa se non da ballo, dall'altra risposta nera al folk e in genere alla musica della controcultura bianca, sottofondo delle lotte per i diritti civili della minoranza nera.

**Stevie Wonder**, invece, inaugura una strada che lo porta ad essere **la risposta afro ai Beatles**, ovvero un'idea di pop che non si assesta solo su motivetti.

**Janet Jackson** e **Whitney Houston** alcuni cantanti soul che arrivarono alla celebrità.

I primi esempi di cantanti Soul italiani sono: **Giorgia** e **Alex Baroni** fino ad arrivare ai giorni nostri con **Mario Biondi** e **Nina Zilli**.